

**COLLEGIO AGROTECNICI E AGROTECNICI LAUREATI
DI
AREZZO – SIENA – GROSSETO – PERUGIA – TERNI**

FORMAZIONE PROFESSIONALE

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO FORMATIVO

In ambito all'avviso pubblico della Regione Toscana, rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - annualità 2025 - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2, si programma il seguente percorso formativo

SETTORE: INTERVENTI E COMPETENZE SUL TERRITORIO EXTRAURBANO

TEMATICHE: AGGIORNAMENTO TECNICO E NORMATIVO-REGOLAMENTARE RELATIVO AGLI INTERVENTI URBANISTICO-EDILIZI DEL TERRITORIO EXTRAURBANO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA STESURA DEI PMAA (PIANI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE) OPERANTI SULLA REGIONE TOSCANA

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO FORMATIVO

DATI DEL PERCORSO FORMATIVO

Denominazione del percorso formativo: Aggiornamento tecnico e normativo-regolamentare relativo agli interventi urbanistico-edilizi del territorio extraurbano, con particolare attenzione alla stesura dei pmaa (piani miglioramento agricolo ambientale) operanti sulla regione toscana

Durata del percorso in mesi: 4

Durata totale del percorso in ore: 30

di cui eventuale FAD sincrona in ore: 30

di cui eventuale FAD asincrona in ore:

di cui eventuale stage in ore:

di cui eventuale Altro in ore: *(definire anche la metodologia formativa)*

Attestazione finale rilasciata (*barrare una delle seguenti opzioni*):

attestato di frequenza

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Contenuti del percorso (*indicare i contenuti del percorso formativo, le conoscenze e capacità che si acquisiscono a conclusione del percorso formativo e la rispondenza agli obiettivi indicati nel formulario online*)

Le aree extraurbane rappresentano una altissima percentuale del territorio della Regione Toscana. Le conoscenze, l'applicazione e la gestione delle norme urbanistico – edilizie emanate in materia, assumono un'importanza strategica ai fini della programmazione e pianificazione del territorio e del suo utilizzo. Il Corso intende formare i Soggetti interessati, cercando di valorizzare le competenze professionali esistenti, ma spesso inapplicate ed inesprese, proprio nel processo di formazione dei Piani Strutturali adottati e approvati dagli E.E.P.P. e dei discendenti Regolamenti Urbanistici ed Edilizi, con una particolare attenzione alle specifiche competenze del libero professionista specializzato nel processo di redazione del Piano di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.M.A.A.)
Cenni sulla fiscalità applicabile ai terreni e fabbricati agricoli

Articolazione didattica (*descrivere l'articolazione didattica del percorso in UF/moduli formativi*)

Il percorso formativo prevede 30 ore di formazione articolate in due moduli;

il primo sarà composto da tre lezioni per complessive ore 18, mentre il secondo è composto da 2 lezioni per complessive 12 ore, per una durata massima prevista di 4 mesi; il corso sarà svolto interamente con metodologia FAD on-line sincrona:

MODULO 1 – PRINCIPI FONDAMENTALI

1.1 - Il quadro legislativo nazionale

Brevi cenni sulla normativa nazionale con particolare attenzione all'individuazione dei Vincoli Sovraordinati gravanti sul territorio extraurbano

2 ore

1.2 - Il quadro legislativo e regolamentare della Regione Toscana

La Legge nr. 65/2014 e ss.mm.ii.

Inquadramento delle figure dell'Imprenditore Agricolo ex art. 2135 del c.c., dello I.A.P. (Imprenditore Agricolo Professionale) e del C.D. (Coltivatore Diretto) ai fini del rilascio dei Titoli Urbanistico-Edilizi autorizzativi e/o abilitativi

8 ore

1.3 - Il ruolo del comune singolo e associato nell'approvazione e gestione del piano strutturale e del regolamento urbanistico/piano operativo – edilizio per le aree classificate "zona e"

Lettura delle procedure applicative per l'adozione, approvazione e gestione degli strumenti di Pianificazione territoriale.

La redazione del Quadro conoscitivo del Territorio extraurbano.

Formazione e gestione delle osservazioni all'adozione del piano Strutturale

8 ore

MODULO 2 - Il piano di miglioramento agricolo ambientale (P.M.A.A.)

2.1

Lo strumento di Pianificazione interaziendale nel contesto applicativo e regolamentario della L.R. Toscana nr. 65/2014 e ss.mm.ii.

8 ore

2.2 - Esercitazione alla stesura del p.m.a.a.

Esempio ed esercitazione critica sui P.M.A.A.

4 ore

Ai corsisti che superano il test finale sarà rilasciato l'attestato di frequenza. La mancata partecipazione a più del 30% delle ore del corso non darà diritto all'attestato.

Metodologie (*descrivere le metodologie utilizzate per l'erogazione del corso, es. aula formazione collettiva, aula formazione individuale, formazione a distanza-FAD, etc.; le verifiche di apprendimento; i materiali e le attrezzature messe a disposizione; evidenziare la coerenza/adequazione rispetto alla tipologia di percorso*)

Il Corso è progettato ed erogato con una Metodologia di tipo integrato, che prevede un'alternanza di metodologie didattiche di carattere cognitivo e metodologie di carattere Attivo-Emotivo.

La metodologia didattica prevalente sarà di carattere cognitivo (**Content Learning**) centrata sul “contenuto” dell’argomento oggetto del corso, quindi lo strumento didattico prevalente sarà la lezione in **modalità FAD on-line sincrona**, con utilizzo di metodologie, strumenti di analisi ed il ricorso ad esempi e casi concreti.

Le lezioni avranno un taglio anche di aggiornamento sull’attualità.

In questo caso l’interazione prevalente è quella tra utente e contenuto dell’apprendimento.

La metodologia di carattere Attivo-Emotivo (**Action Learning - Formazione Esperienziale**), avrà invece l’obiettivo di facilitare l'apprendimento attraverso la sperimentazione attiva, sviluppando un forte coinvolgimento dei partecipanti attraverso esercitazioni pratiche, analisi dei casi, simulazioni, studio di Case-History, allo scopo di verificare l'uso delle tecniche e degli strumenti proposti. Si svilupperà una forte l’interazione tra docente e altri partecipanti.

I metodi attivi tendono ad incoraggiare una partecipazione diretta dei soggetti in formazione e favoriscono un costante feed-back all’azione del formatore. Con queste metodologie si impara facendo esercizi, sperimentando (metodo try and error), si studiano problemi concreti e non astratti, vicini alla realtà operativa dei partecipanti.

Si ha la possibilità di discutere attivamente, l’attenzione è rivolta più al metodo per arrivare ad una decisione che non alla decisione stessa, portando il soggetto in formazione, con l’acquisizione di maggiore consapevolezza, ad essere il reale protagonista del processo formativo (da oggetto passivo e soggetto attivo del processo formativo).